

## Allegra Emanuela

Nata a Lecce nel 1976.

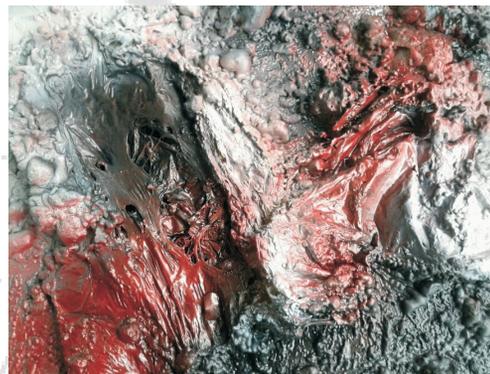
Fin da piccola appassionata al mondo dell'Arte e dei colori. Autodidatta, da subito sperimenta tecniche diverse grazie all'utilizzo di materiali come: sabbia, caffè, stucchi e acrilici e soprattutto smalti spatolati su tela, focalizzandosi nella stesura di colori tendenti ad un essenziale cromatismo.

Nella sua pittura è semplicemente se stessa: chiara, forte e trasparente e riesce ad esprimere in modo coerente e deciso i sentimenti, gli stati d'animo e le emozioni che l'attraversano, travolta dall'irresistibile piacere di comunicare, lavorando con i materiali e fondendoli con i colori.

Le sue opere sono "materializzazioni di emozioni e di profondi stati d'animo", dove ogni lavoro appare come una foto che cattura un momento e lo fissa su un supporto.

E' un artista affermata a livello locale, giunta ad un momento di nuova espansione artistica, di rielaborazioni materiche ed interiori che la portano a far uscire le sue creazioni allo scoperto dal suo laboratorio di Rimini città in cui vive, dove lavora e crea per poi mostrarli ad un pubblico più vasto.

Quando partecipa a delle mostre è un confrontarsi con gli altri, ciò le permette di far conoscere ad altri il suo modo di fare Arte.



Segni profondi - (50x50)



Sguardi - (50x40)

*Quelle di Emanuela Allegra sono opere che indagano gli abissi fra battaglia e contrasti visivi, hanno origine queste narrazioni che si fanno spesso portavoce della difficoltà che l'essere umano si trova ad affrontare nel corso della sua vita. Un essere umano che cerca rifugio in se stesso. Una pittura che non ha bisogno di sciocche scorciatoie cognitive per essere apprezzata. Una pittura che si allena dalla figurazione e che ha nell'informale il suo iter indagatorio. Una pittura di grande efficacia. L'Artista trova il coraggio di vivere in prima persona le sue esperienze, riposte nell'inconscio collettivo e di farle resuscitare sulla tela. Allegra giunge così ad elaborare un proprio linguaggio visivo e spirituale che porta lo spettatore a diventare un abile indagatore del vivere, realtà nuove, realtà che non possono essere circoscritte a niente di mai visto prima. Realtà la cui essenza è rappresentata dalla grande comunicabilità della quale si fanno portatrici.*